Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 80 (2011)

Heft: 1: Lingue al limite

Rubrik: Hanno collaborato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

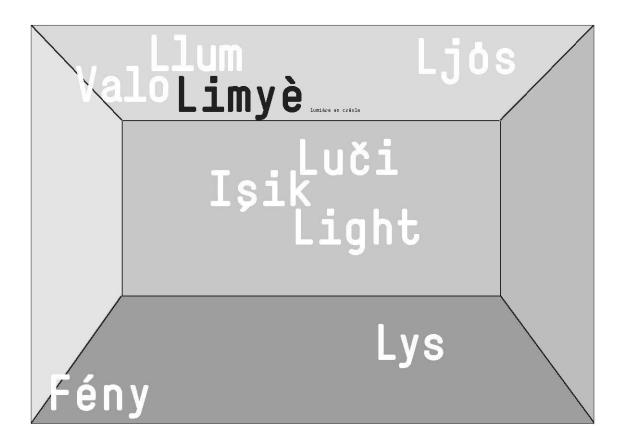
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato



MARCO BASCHERA abita a Zurigo e insegna all'università la letteratura francese e le letterature comparate. Si occupa da anni del plurilinguismo in Svizzera ed in Europa e della polifonia in letteratura. Tra le sue pubblicazioni *Du masque au caractère: Molière et la théâtralité*, Tübingen, Gunther Narr, 1998, *Präsenzerfahrung in Literatur und Kunst*, (con André Bucher), München, Fink Verlag, 2008, «Mehrsprachiges Denken – Penser en langues – Thinking in languages», *Figurationen* 10, 1–2, Köln, Böhlau Verlag, 2009.

Ruedi Baur, grafico franco-svizzero, dirige gli studi Intégral Ruedi Baur di Parigi e di Zurigo, specializzati nelle questioni dei linguaggi visivi territoriali. Nel 2004 ha creato l'Istituto Design2context, che conduce riflessioni su un design più civile e più contestualizzato. Insegna in vari paesi del mondo. I suoi lavori sono oggetto di varie pubblicazioni, ed in particolare presso le edizioni Lars Müller a Baden.

SANDRO BIANCONI, sociolinguista e storico della lingua, già direttore dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, ha pubblicato, fra l'altro, Lingua matrigna. Italiano e dialetto nella Svizzera italiana, Bologna, 1980; Plurilinguismo in Val Bregaglia, Bellinzona, 1998; Lingue di frontiera. Una storia linguistica della Svizzera italiana, Bellinzona 2001; Statistica e lingue. Un'analisi dei dati del Censimento federale della popolazione 2000, Bellinzona, 2004.

PIETRO DE MARCHI (1958) abita a Zurigo e insegna letteratura italiana all'università. Come studioso ha pubblicato tra l'altro Dove portano le parole. Sulla poesia di Giorgio Orelli e altro Novecento (2002) e Volta la carta la ze finia. Luigi Meneghello. Biografia per immagini (con Giuliana Adamo, 2008). È autore di due libri di versi, entrambi editi da Casagrande: Parabole smorzate (1999) e Replica (2006). Nel 2009 è uscita presso Limmat Verlag un'antologia bilingue della sua poesia: Der Schwan und die Schaukel / Il cigno e l'altalena, a cura e con traduzione in tedesco di Ch. Ferber.

Mario Frasa (Muralto 1953) laureato in filologia romanza, è stato fondatore e redattore responsabile della collana *Repertorio toponomastico ticinese*. Nel 1986 ha assunto per quattro anni l'incarico di vicedirettore e di insegnante di italiano nelle classi di liceo alla Scuola svizzera di Milano. In seno all'Ufficio federale svizzero della cultura è stato quindi responsabile per le politiche giovanili nazionali. Dal 2002 collabora alla redazione del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana* presso il Centro di dialettologia e di etnografia a Bellinzona.

JACQUES LE NY è direttore da 10 anni dell' *Atelier européen de la traduction* (AET) a Orléans dove ha curato la pubblicazione di più di 300 traduzioni letterarie che coinvolgono più di 30 paesi diversi.

107 _

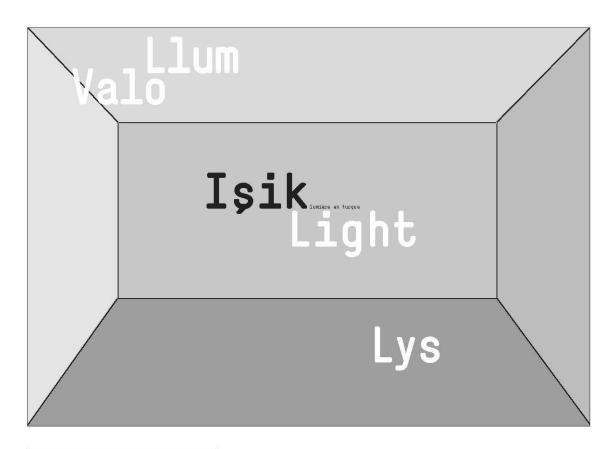
NICOLETTA MARASCHIO si è laureata in Lettere presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 1995 è professore ordinario di Storia della lingua italiana presso l'Ateneo fiorentino e fa parte del collegio della Scuola di dottorato in Linguistica. Dal 2009 è succeduta a Francesco Sabatini nella presidenza dell'Accademia della Crusca, dopo essere stata per molti anni vicepresidente della prestigiosa istituzione ed averne diretto il Centro di grammatica italiana e la rivista accademica «Studi di grammatica italiana».

VALÈRE NOVARINA è nato a Ginevra e vive in Savoia e a Parigi. Pubblica brani teatrali e saggi dal 1976, dipinge e mette in scena alcuni dei suoi testi. La maggior parte dei suoi libri sono pubblicati dalla casa editrice parigina P.O.L.

MICHELE PRANDI è professore ordinario di linguistica presso l'Università degli Studi di Genova, dopo aver insegnato nelle Università di Ginevra, Pavia e Bologna. Tra le sue pubblicazioni, Sémantique du contresens, Paris, Editions de Minuit,1987; Grammaire philosophique des tropes, ivi, 1992; Gramática filosófica de los tropos, Madrid, Visor, 1995; The Building Blocks of Meaning, Amsterdam-Filadelfia, John Benjamins, 2004; La finalité: fondements conceptuels et genèse linguistique, Bruxelles, De Boeck–Duculot, 2004 (con G. Gross); La finalità. Strutture concettuali e forme di espressione in italiano, Firenze, Leo S. Olschki, 2005 (con G. Gross e C. De Santis); Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana, Torino, UTET, 2006.

JÜRGEN TRABANT dopo avere studiato Filologia romanza, Germanistica e Filosofia a Francoforte, Tubinga e Parigi, si è laureato presso l'Università di Tubinga. Dal 1980 al 2008 è stato titolare della cattedra di Linguistica romanza alla Freie Universität di Berlino. È socio fondatore della Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften. Attualemente ricopre la «Conrad Naber Chair for European Plurilingualism» alla Jacobs Universiy di Brema. Tra le sue pubblicazioni Elemente der Semiotik, München, C. H. Beck Verlag, 1976, Mithridates im Paradies. Kleine Geschichte des Sprachdenkens, München, C. H. Beck Verlag, 2003, Europäisches Sprachdenken, München, C. H. Beck Verlag, 2006, Was ist Sprache?, München, C. H. Beck Verlag, 2008.

GIAN ANDREA WALTHER (1945) è stato durante quarant'anni insegnante di scuola secondaria in Bregaglia e per trenta presidente della Società culturale, diventata poi Sezione della Pgi e indi Centro regionale. Da tre anni è custode del Palazzo Castelmur a Stampa/Coltura (aperto come museo durante i mesi estivi) e responsabile di un Centro di documentazione – documenti privati – dell'Archivio storico della Culturale/Pgi.



La serie di illustrazioni di Ruedi Baur, in cui le varie maniere di scrivere la parola «luce» in diverse lingue scompaiono progressivamente fino a lasciare tutto il campo libero alla parola «light», ha per scopo di illustrare la progressiva prevalenza dell'inglese sui vari idiomi nazionali.